



Vestire ad Arte. Sartorie e lusso nel 900. Omaggio a Emma Bardini

18 dicembre 2015 – 22 febbraio 2016

Museo Stefano Bardini, via dei Renai 37



L'esposizione vuole ripercorrere i cambiamenti della moda del secolo scorso seguendo il ritmo delle foto di Emma Bardini (1883-1962), la figlia dell'antiquario che, con indiscutibile eleganza, interpretò i cambiamenti della moda all'aprirsi del XX secolo.

Farà da cornice alla Mostra "Vestire ad Arte" l'esposizione, a cura di Barbara Ricchi di MVA Firenze, di numerosi manufatti dei grandi artigiani fiorentini. Due esposizioni in contemporanea dunque, una dedicata al mondo del collezionismo e dell'antiquariato, l'altra dedicata alla maestria che è tuttora presente nel nostro territorio, ambedue in armonia per raccontare l'arte sublime del tessere, dell'intagliare, del dorare e del tornire. Il connubio e la peculiarità delle due esposizioni permetteranno di coniare la parola "lusso" con l'arte e la cultura.

Il Motivo di una Mostra

Lo stile dell'antiquario Stefano Bardini si esprimeva anche nell'accurata scelta di abiti e accessori per la propria immagine pubblica, realizzati presso le più rinomate sartorie.

I due figli, Ugo ed Emma, furono introdotti dal padre nel raffinato mondo della moda. Dalle foto del tempo, spesso firmate dal grande fotografo Mario Nunes Vais, Emma (1883- 1962) appare nel suo ruolo di elegante Signora che interpreta i cambiamenti della moda all'aprirsi del XX secolo.

Il ricco corredo di abiti, cappelli e accessori di Emma è andato perduto ma restano le immagini a raccontare il passaggio repentino dalle crinoline ai morbidi drappaggi, dai rigidi bustini alle ammiccanti scollature degli abiti da sera. Linee ed equilibri in costante evoluzione ma pur sempre sotto la regia di sarte esperte e di tessuti preziosi. Sul ritmo delle immagini di Emma, Beatrice Albrici, antiquario e collezionista, presenta la propria e inedita raccolta di abiti d'epoca, frutto di anni di ricerche nel bel mondo dell'aristocrazia e dell'alta borghesia italiana, che permette, nella suggestiva scenografia del Museo Stefano Bardini, di testimoniare i vertici raggiunti dalla produzione sartoriale italiana del 900, con i significativi passaggi della moda dagli anni '20 agli anni '80.

Il repertorio dei 43 abiti selezionati è accompagnato da un vasto corredo di accessori, guanti, borse e cappelli.

Orario di apertura

Lunedì, venerdì, sabato, domenica ore 11-17

(Chiuso il 25 dicembre e il 1 gennaio 2016)

Biglietto: euro 6,00 (visita Museo+Mostra)